

I P I N I

Odo parole nel vento
Che parlano questa sera
I pini sul lido -
L'ombra si indura
Lungo l'irto tormentato
Della petraia: nera
S'abbraccia a l'infido
Maroso la breve pianura -
O più lunghe del lungo
Mio sogno, più lunghe e lievi
Parole che dice
Nella sera il vento !
Parole, forse, che giungono
Dall'altra riva - Tu bevi
La mal tentatrice
Speranza, Bevi e spento
Rimormori, povero cuore,
Il pensiero che dicesti
A una bocca bella
(Quando, quando non c'è quasi dolore
Più nel pensare quei giorni,
Ma ~~fa~~ che la vita si arresti,
Ma ~~pa~~ che il respiro si muoia)
Il pensiero che dicesti
A una bocca bella
E ti credevi signore
Di limpidi destini -
Ondeggiano i pini
Che pregano sempre
Con misteriose parole -

20

Giacciono sole
Sulla petraia grigia le memoria ,
Come se dal cuore
Uscissero per farsi
Nude vestigia, ove si riconosce
A quando a quando il volto
Nostro - E il nostro pensiero
Or chiede d'andarsi
Senza peso nel tempo sconvolto
Per la notte nera, sul vento
Veloce, dal fondo
Del mare salendo a le soglie del mondo -
D'ebbrezza dal novello nascimento !
L'ansito del flutto
Fu il nostro respiro,
La voce dell'onda
Ci parve la voce
Che il labbro non disse
Nostro, ma disse il cuore - Ora ecco tutto
Ha nuovo respiro / diversa sostanza +
E per l'ombra si stende senza peso
L'ala dei sogni veloce
Verso la piana ove biondeggerà
Di messi il campo all'alba non lontana -
Ma sempre
Rimormora il cuore
Il pensiero che dirà
A una bocca bella
(Quando sarà
Forse domani, forse mai), perché
Si crederà signore
Di limpidi destini -
Una vela che trema per l'alba-sia
Lontana, attende il sole -

Ondeggiano i pini
Che pregano sempre
Con misteriose parole -

22

Spalato Ottobre 1941

Lunga l'irto boscaiolo
Della petrosa: nera
S'abbraccia a l'infido
Mancos la brava pianura -
O più lunghe del lungo
Mio sogno, più lunghe e lievi
Parole che disse
Nella sera il vento:
Parole, forse, che giungono
Dall'altra riva - Tu bevi
Di mi tentatrice
Speranza, Davi a spento
Mancos, povero cuore,
Il pensiero che dicesti
A una bocca bella
Quando, quando non d'evuaci dolore
Fiti nel pensare quei giorni,
Ma allora la vita si arresta,
Ma allora il respiro si muove
Il pensiero che dicesti
A una bocca bella
E ti credevi signore
Di impatti dentini -
Ondeggiano i pini
Che pregano sempre
Con misteriose parole -